

Aggiornamenti sulla GKN: nulla di fatto al primo tavolo di trattativa

Scritto da Fabrizio Cucchi

Venerdì 16 Luglio 2021 11:23 - Ultimo aggiornamento Venerdì 16 Luglio 2021 13:20

Nulla di fatto al tavolo delle trattative tenuto ieri. Mentre i lavoratori e i cittadini protestavano nel centro di Firenze, l'atteggiamento dell'azienda è stato così oltraggioso da far dichiarare alla rappresentante del governo, la viceministra per lo Sviluppo economico Alessandra Todde: "Non è assolutamente accettabile un atteggiamento di chiusura in cui ci si presenta a un tavolo a dire che la procedura è partita ed è irrevocabile. La mancanza della volontà di confronto è un vulnus anche rispetto alla discussione che c'è stata con Confindustria, sindacati e massime istituzioni del Paese per gestire in modo ordinato la ripresa delle attività produttive". E ancora: "quello dell'azienda è stato un comportamento che trovo assolutamente scorretto" (1). Per far dichiarare simili cose a un membro del governo di Draghi, ossia del "pasdaran" per eccellenza della libera impresa, ciò significa proprio che i rappresentati della Gkn si devono essere recati (virtualmente, perchè sembra che non si siano neppure scomodati a venire di persona) al tavolo delle trattative con un comportamento tra l'hooligans e il cavernicolo.

Il ministro Orlando è arrivato a parlare di "sanzioni" contro la Gkn (2). Mentre è abbastanza dubbio se questa minaccia sia destinata davvero a realizzarsi, è chiaro comunque che qualcuno a Roma si deve sentire "preso per i fondelli" dato che tutte le grandi imprese hanno beneficiato del massimo di quattrini "a babbo morto" durante gli scorsi mesi purchè facessero la loro parte per preservare una minima parvenza di pace sociale. E, "passata la festa, gabbato lo santo". Dopo avere intascato i soldi, molte aziende (non solo la Gkn) hanno deciso di non rispettare l'implicito patto. Facendo fare una figura "barbina" anche e persino al loro massimo difensore, Mario Draghi. Chi invece, vorrebbe evitare di "passare per fesso" è il sindaco di Campi Bisenzio, il quale ha vietato ai camion dell'azienda di entrare nel perimetro della Gkn per portar via i macchinari. Così facendo, il primo cittadino in questione ha anche evitato prevedibili scontri fisici con gli operai che stanno tuttora presidiando la struttura. Nei confronti di questi ultimi, è attualmente in corso una gara di solidarietà tra soggetti abissalmente diversi quali la Coop, l'Arci, i centri sociali, etc, al fine di sostenere i lavoratori in lotta.

Un ulteriore tavolo di trattative è previsto per i prossimi giorni. Sembra che i rappresentati aziendali desiderino fare a meno dei rappresentanti delle istituzioni, probabilmente a causa del famoso detto secondo cui: "cane che abbaia non morde". Per lunedì prossimo i sindacati hanno proclamato uno sciopero generale dell'area fiorentina. Informeremo i lettori dei prossimi sviluppi.

Fabrizio Cucchi/DEApress

(1) <https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/2021/07/15/gkn-todde-a-tavolo-firenze-ci-sono-azi>

Aggiornamenti sulla GKN: nulla di fatto al primo tavolo di trattativa

Scritto da Fabrizio Cucchi

Venerdì 16 Luglio 2021 11:23 - Ultimo aggiornamento Venerdì 16 Luglio 2021 13:20

[oni-da-mettere-in-campo_d9b9b1fa-714d-4c17-8c3d-e7d1bb7d3994.html](#)

(2) https://www.tgcom24.mediaset.it/economia/gkn-e-whirlpool-orlando-sanzioni-alle-multinazionali-in-fuga_35542731-202102k.shtml